



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n. 80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n. 116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n. 37;

VISTA la L. 28 febbraio 1985 n. 47;

VISTA la L. 23 dicembre 1994 n. 724;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017; pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 21 del 06.11.75, pubblicato nella G.U.R.S. n. 56 del 20.12.75 e il relativo verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Siracusa, affisso all' albo pretorio del Comune di Avola il 22.09.73 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, la Zona: *Lungo la Strada Avola-Marina di Avola*, ricadente nel territorio comunale di Avola;

VISTO l'articolo n. 142, comma 1, lett. a) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), con il quale sono sottoposti a tutela paesaggistica i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTI il D.D.G. n° 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'architetto Silvia Occhipinti, l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n° 890 del 19.02.2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. n° 42/2004;

VISTE la L.R. del 05.01.2026 n° 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio "2026-2028" pubblicata nel supplemento ordinario della G.U.R.S. (P.I.) n° 1 del 9.01.2026 e la L.R. del 05.01.2026 n° 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata nel Supplemento Ordinario della G.U.R.S. (P.I.) n° 1 del 9.01.2026;

VISTA la Deliberazione del 12.01.2026 n° 13 con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2026/2028.

CONSIDERATO che i sigg. XXXX destinatari del presente provvedimento sanzionatorio per le opere eseguite nell'anno 1996, nel Comune di XXXX- consistenti:

> *nella realizzazione di due scale di accesso all'unità abitativa (scala principale e scala prospetto nord-est) e parziali modifiche ai prostetti (trasformazione della finestra in porta al piano seminterrato e diverso posizionamento del lucernaio nel piano sottotetto) per le quali si chiede il mantenimento con applicazione dell'art. 36-bis della legge 105/2024;*

da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;

VISTA l'autorizzazione n. 76148/2025 trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 21.01.2026 – con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa, ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.09.2016 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5 e art.181 comma 1 quater del dgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ha accolto l'istanza per l'accertamento alla compatibilità paesaggistica per le opere di che trattasi, subordinandone il loro mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi del citato art. 167 del D-Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. (piattaforma digitale) n. 20250100329 del 12/02/2025 e l'allegata scheda relativa all'applicazione della suindicata sanzione trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 21.01.2026, con la quale la Soprintendenza di Siracusa, ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, ha determinato:

in € 1.032,91 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 4 e 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, applicando l'importo fofettario di € 387,34 rispettivamente per ogni singola scala ed € 258,23 per la modifica dei prospetti,

e calcolato **il danno** causato al paesaggio dai medesimi abusi **equivalente al profitto: € 1.032,91**

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il

danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) che i sigg. **XXXX** entrambi residenti ad **XXXX** - sono tenuti a pagare, **in solido**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma complessiva di **€ 1.032,91** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, E 3.02.02.01.999 quale indennità risarcitoria per le opere abusive descritte in premessa, ed eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **60 giorni dalla** datadi notificazione del presente decreto, tramite il servizio per i pagamenti online a favore della Regione Sicilia **pagopa** utilizzando il I bollettino di pagamento allegato al presente provvedimento sanzionatorio.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione - **allegati-altri documenti** – della relativa pratica - nel Portale Paesaggistica Sicilia. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questa Amministrazione procederà coattivamente alla riscossione della somma sopraindicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 1.032,91** sul cap. 1987, capo 14 dell'Esercizio finanziario **2026**.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall' art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art.5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 03-02-2026

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)